

*Diventa realtà il centro clinico situato presso l'Azienda Ospedaliera dei Colli - Ospedale Monaldi. Si prenderà cura ogni anno di quasi duemila bambini e adulti con malattia neuromuscolare senza alcun onere a carico dei pazienti e delle loro famiglie*

## Nemo, al centro la persona

Un'eccellenza multidisciplinare per le malattie neuromuscolari in Campania: ecco il Centro Clinico Nemo Napoli, inaugurato sabato 4 luglio e che nasce presso l'Ospedale Vincenzo Monaldi (frutto dell'accordo di sperimentazione gestionale pubblico-privato tra Fondazione Serena, ente gestore dei Centri Clinici Nemo, Regione Campania e Azienda Ospedaliera Specialistica dei Colli).

Il Centro di Napoli è dotato di 23 camere di degenza, 3 camere per i Day Hospital, 1 sala medica, 3 ambulatori specialistici, 1 sala per l'accoglienza, 1 palestra, 2 aree relax, 1 sala colloqui e 1 spazio riunioni. Si tratta di un importante intervento di ristrutturazione su 1.100 metri quadri, iniziato a fine ottobre 2019, che rende evidente l'attenzione verso l'umanizzazione degli spazi ospedalieri, con l'obiettivo di far vivere in modo sereno l'esperienza del ricovero e supportare le difficoltà del periodo della degenza. Ne sono un esempio gli ampi balconi delle camere, dedicati all'ortoterapia e la scelta di porre al centro del reparto "un'area bimbi" dedicata all'accoglienza dei più piccoli. I prossimi mesi saranno finalizzati alla costituzione del team multidisciplinare di professionisti, specializzato nella presa in carico delle malattie neuromuscolari. Da ottobre 2020 il Centro sarà in grado di iniziare le prestazioni di cura in regime convenzionato con il Servizio Sanitario Nazionale, senza oneri a carico dei pazienti.

I lavori di ristrutturazione degli spazi, iniziati lo scorso ottobre 2019, sono stati supportati dal Centro Clinico Nemo, con un impegno di circa 2 milioni di euro, sostenuti in parte da alcuni dei suoi soci - Uildm, Fondazione Telethon, Aisla, Famiglie Sma - e hanno ricevuto il sostegno di [Fondazione "Con il Sud"](#) e Fondazione Peppino Vismara.

Significativo è il ricordo al prof. Giovanni Nigro, cui è dedicato il Centro. Ricercatore campano di fama internazionale, Nigro è stato un punto di riferimento fondamentale per la comunità delle persone con malattie neuromuscolari, dedicando la sua vita alla cura di queste patologie.

«Oggi è una giornata speciale, che segna il valore dell'impegno di una comunità che ha continuato a credere nella possibilità di realizzare un sogno - dichiara Alberto Fontana, presidente del Centro Clinico Nemo, presente all'



l'inaugurazione - La sinergia con Regione Campania e l'Azienda Ospedaliera Specialistica dei Colli ha portato oggi a costruire la casa che presto accoglierà le persone con malattie neuromuscolari del territorio».

«Vedere il Centro prendere forma ci riempie di orgoglio e di emozione - aggiunge Il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera dei Colli, Maurizio Di Mauro - Sono stati mesi intensi, ma siamo riusciti ad andare avanti e a completare i lavori di un reparto che sarà un fiore all'occhiello nei percorsi di cura e di assistenza dei pazienti affetti da patologie neuromuscolari. Voglio ringraziare tutti quelli che hanno lavorato senza sosta a questo progetto e che ci hanno creduto e continuano a crederci. Un reparto multidisciplinare che prende in carico il paziente e la famiglia in un percorso di cura completo che avrà come cardine le elevate competenze senza mai dimenticare l'aspetto umano e che rappresenta il futuro dell'assistenza ospedaliera»

All'incontro sono intervenuti anche il presi-

dente della Regione Campania Vincenzo De Luca, Luca Cordero di Montezemolo, presidente della Fondazione Telethon; Massimo Mauro, presidente dell'Associazione Italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica (Aisla); Daniela Lauro, presidente dell'Associazione Famiglie Sma e Marco Rasconi, presidente dell'Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare (Uildm). Non hanno fatto mancare il loro saluto anche Andrea Ballabio, direttore del Tigem, Istituto Telethon di Genetica e Medicina di Pozzuoli - Napoli; [Carlo Borgomeo](#), presidente di [Fondazione "Con il Sud"](#) e Mario Melazzini, presidente di AriSla, Fondazione Italiana di Ricerca per la Sla, che ha contribuito a dare inizio nel 2008 al progetto dei Centri Clinici Nemo.

Ogni mattone del Centro di Napoli è il frutto dell'impegno di tanti ed è possibile continuare a contribuire al suo sostegno anche "adottando" simbolicamente uno spazio del reparto. Si ringraziano gli enti che hanno già sposato in diversi modi questo progetto.